

Alla scoperta della riserva del Furlo

Acqualagna

Chi percorre la via Flaminia sul tratto Fano-Roma si trova inevitabilmente ad ammirare uno straordinario scenario, la Gola del Furlo. Qui, il fiume Candigliano ha solcato la pietra calcarea, dividendo in due quello che una volta era un unico massiccio. I monti Paganuccio e Pietralata racchiudono questa meraviglia, dominata da una vegetazione incontaminata e da una fauna protetta.

Non poteva esserci una cor-

nice migliore per le Conversazioni del Venerdì, un'iniziativa voluta dalla Riserva naturale statale Gola del Furlo, in collaborazione con la Provincia. Un ciclo di incontri che hanno l'obiettivo comune di mettere al centro dell'attenzione pubblica, e degli enti locali, il tema del paesaggio. Un paesaggio che

oggi, è sempre più una risorsa da tutelare, da proteggere e da valorizzare in ogni suo aspetto. Tutti i venerdì, fino all'undici dicembre, sarà illustrato un tema di discussione aperto al pubbli-

co, in cui verrà anche offerta una degustazione di prodotti tipici marchigiani.

Si parte domani, alle 17, con il tema "L'evoluzione del paesaggio rurale tra identità e memoria". Interverranno l'assessore

all'Ambiente della Provincia, Tarcisio Porto, l'ingegnere Domenico Maria Fucili, direttore Consorzio Montefeltro Sviluppo, e la dottoressa Aurora Corradini del Consorzio Terre Alte. Insieme a docenti dell'università di Urbino e di Genova, i relatori illustreranno i risultati di

un'indagine territoriale svolta su un campione di imprese rurali del territorio, le imprese che, negli anni, si sono dimostrate più sensibili all'eco-sostenibilità dell'ambiente in cui viviamo. Tante le tematiche legate all'ambiente che saranno oggetto di dibattito fino a dicembre.

ir.ott.

Da domani il ciclo di incontri per tutelare il paesaggio e recuperare la memoria del territorio

